



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR 2014-2020
ABRUZZO



Prot. N. R.A. 0212737/21 del 20.05.2021

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
M07 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE
ZONE RURALI**

ART. 20 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

Tipologia di Intervento 7.6.1 – “Attività di studio della biodiversità sul territorio regionale”

FAQ AGGIORNATE AL 10 MAGGIO 2021

I soggetti proponenti possono richiedere chiarimenti procedurali e documentali al Servizio competente entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione delle domande.

Detti chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

I chiarimenti richiesti e le relative risposte sono pubblicati sul sito istituzionale (www.regione.abruzzo.it/agricoltura)

QUESITO N. 1

Il Parco XY intende aderire al Bando per la Misura 7.6.1. Considerata l'ampiezza dell'azione, sia in relazione al numero di specie interessate che all'ampiezza dell'area, il Parco intende sottoscrivere un accordo tra pubbliche amministrazioni, alla stregua di quello che si fa nei progetti Life comunitari. Ciascun sottoscrittore dell'Accordo sarà responsabile di conferire gli incarichi relativi alle attività assegnate, e poi renderà tutto al Parco XY capofila dell'azione. Il Parco XY avrà ovviamente a disposizione tale documentazione per i relativi controlli, e caricherà le domande per gli acconti dei vari SAL come titolare dell'azione e, quindi, del contributo concesso per realizzare l'azione.

Prima di procedere però vorremmo avere conferma che tale procedura è praticabile dal punto di vista amministrativo e che quindi il Parco XY non si troverà in difficoltà in futuro visto che i giustificativi delle spese non saranno tutti intestati al Parco XY ma all'ente pubblico che ha conferito gli incarichi. Intestate al Parco XY saranno viceversa le richieste di saldo dei vari parchi oltre ovviamente alla documentazione degli incarichi conferiti direttamente da noi.

RISPOSTA QUESITO N. 1

L'Accordo con altra Amministrazione pubblica, ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990, rappresenta una delle modalità per l'esecuzione di opere, servizi e forniture previste per l'attuazione di interventi, come disposto dall'art. 11, comma 2 lett. e) dell'Avviso, nonché nel Par. 4.5 Manuale delle Procedure dell'AdG e nel par. 3.12 "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020".

Per tale modalità di affidamento non sono disposte regole specifiche, ma per analogia con quanto previsto per gli affidamenti in-house, nonché data la natura e la finalità dell'Accordo, si devono rispettare i seguenti principi:

- ❖ l'Accordo NON può riguardare la realizzazione dell'intero intervento nè la sua parte principale, altrimenti ci sarebbe una "sostituzione" di beneficiario;
- ❖ la sottoscrizione dell'Accordo NON COMPORTA un trasferimento di responsabilità (almeno nei confronti della Regione), nel senso che tutti gli obblighi ed impegni restano in capo al Beneficiario principale: il Beneficiario principale dovrà pertanto assicurarsi che tali obblighi ed impegni siano rispettati anche per le attività implementate dall'altro ente pubblico (es. obblighi di informazione e comunicazione, rispetto codice appalti, apposizione CUP su titoli di spesa ...);
- ❖ all'ente con il quale viene stipulato l'accordo deve essere riconosciuto un contributo a titolo di rimborso spese a ristoro dei costi sostenuti, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo.

Il Beneficiario principale resta pertanto responsabile nei confronti della Regione Abruzzo della regolarità delle spese sostenute, nonché della regolarità del contributo riconosciuto a titolo di rimborso spese ai soggetti con i quali l'Accordo è sottoscritto (sulla base ad es. di apposita nota debito/richiesta di saldo dell'ente sottoscrittore). **In nessun caso potranno essere imputati al Programma documenti di spesa non intestati al beneficiario principale.**

Si specifica inoltre che tutte le norme ed obblighi del PSR 2014-2020 e del Bando per l'attivazione della Misura 07 - sottomisura 7.6 tipologia di intervento 7.1 "Attività di studio della biodiversità sul territorio regionale"- applicabili al beneficiario principale devono essere rispettate anche dagli altri Enti pubblici contraenti; l'accordo è che il beneficiario principale sia tenuto a svolgere tutte le funzioni di coordinamento e quelle trasversali di cui alla lettera d.

comma 2. art 8 dell'Avviso (seminari, pubblicazioni, manuali, siti web, ecc), con una prevalenza delle attività previste e dei relativi costi impiegati.

* * * * *

QUESITO N. 2

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 3, lett. e) dell'Avviso, ai fini della dimostrazione della congruità dei costi proposti è necessario allegare alla domanda di sostegno almeno tre preventivi per ciascuna fornitura/servizio da acquisire tramite l'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" del SIAN.

Nel caso in cui non sia possibile acquisire tale numero minimo di preventivi, è possibile ricorrere ad altri metodi di dimostrazione della congruità del costo proposto?

RISPOSTA QUESITO N. 2

Riguardo al quesito posto si chiarisce che, come previsto nel paragrafo 2.3 del documento del MIPAAF "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" (approvato nell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020), oltre alla presentazione dei tre preventivi, è possibile ricorrere anche ai seguenti ulteriori metodi per la dimostrazione della congruità della spesa:

- per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i servizi, per i quali **non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro**, è necessario presentare una **relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto**;
- per la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi **non compresi in prezziari**, è necessario presentare una **relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto**.